



# COMUNE DI TRESANA

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 86 DEL 25.09.2015.**

**OGGETTO: D. LGS. N.39/ART.18 COMMA 3. CONFERIMENTO DI INCARICHI NEL PERIODO DI INTERDIZIONE DEGLI ORGANI TITOLARI. INDIVIDUAZIONE ORGANO COMPETENTE E MODALITA' PROCEDURALI.**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **venticinque** del mese di **Settembre** alle ore **8,30** nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>	<b>Partecipanti</b>	
<b>X</b>		Mastrini Matteo	Sindaco
<b>X</b>		Franchetti Dhebora	Assessore
<b>X</b>		Ciancianaini Riccardo	Ass. Esterno

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale  
Dr. Pietro Paolo Bonocore

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti e dichiarata aperta la seduta, invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

-la L. 190/2012, nel quadro degli interventi finalizzati a prevenire la corruzione amministrativa, ha dettato alcune disposizioni finalizzate a dare attuazione ai principi costituzionali di cui all'art. 54 (dovere di fedeltà alla repubblica e di adempimento degli incarichi pubblici con disciplina ed onore) ed all'art. 97 (buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione), onde garantire che le pubbliche funzioni siano esercitate nella più completa indipendenza di giudizio e correttezza di comportamento, al di fuori di ogni possibile condizionamento politico o gerarchico o di conflitto da interessi;

-in particolare il comma 49,della L. n. 190/2012 ha previsto che “ *Ai fini della prevenzione e del contrasto della corruzione, nonché della prevenzione dei conflitti di interessi, il Governo è delegato ad adottare, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, entro sei mesi dalla data di entrata in della presente legge, uno o più decreti legislativi diretti a modificare la disciplina vigente in materia di attribuzione di incarichi dirigenziali e di incarichi di responsabilità amministrativa di vertice nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m., e negli enti di diritto privato sottoposti a controllo pubblico esercitanti funzioni amministrative, attività di produzione di beni a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, da conferire a soggetti interni o esterni alle pubbliche amministrazioni, che comportano funzioni di amministrazione e gestione, nonché a modificare la disciplina vigente in materia di incompatibilità tra detti incarichi e lo svolgimento di incarichi pubblici elettivi o la titolarità di interessi privati che possano porsi in conflitto con l'esercizio imparziale delle funzioni pubbliche affidate*”:

**PRESO ATTO** che sulla base del richiamato art 1, comma 49, della L. n. 190/2012, è stato emanato il D. Lgs. n. 39 del 08.04.2013, avente ad oggetto” Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190”.

**RILEVATO** che il sopra richiamato decreto disciplina i casi di inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi amministrativi di vertice delle amministrazioni pubbliche statali, regionali, e locali, nonché degli incarichi dirigenziali interni ed esterni, degli incarichi di amministratore di enti pubblici o di enti privati in controllo pubblico ovvero regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni.

che ai sensi dell'art 1 del D. Lgs. n. 39/2013, si intende:

per inconfiribilità, “ *La preclusione, permanente o temporanea a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organo di indirizzo politico*”;

per incompatibilità, “l’obbligo per il soggetto cui viene conferito l’incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell’incarico e l’assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l’incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l’assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico”.

- DATO ATTO** che con deliberazione n. 57/2013, l’ A.N.A.C ha chiarito che negli enti locali ( e le loro forme associative), con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti si applicano esclusivamente le ipotesi di inconferibilità e incompatibilità previste e disciplinate dagli artt. 3,4 e 9 del D. Lgs. n. 39/2013.
- RILEVATO** che l’art. 17 del D. .Lgs. n. 39/2013 sanziona con nullità gli atti di conferimento di incarichi ed i relativi contratti adottati in violazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 39/2013.  
Che l’art. 18 del medesimo decreto, oltre a porre a carico dei componenti degli organi che hanno conferito incarichi dichiarati nulli le conseguenze economiche di tali atti, introduce una speciale sanzione in capo tali organi, consistente nella impossibilità (interdizione) per i medesimi di conferire incarichi di loro competenza per i tre mesi successivi.
- PRESO ATTO** che lo stesso art. 18, al comma 3, prevede che regioni, Province e Comuni debbano provvedere ad adeguare i propri ordinamenti individuando procedure interne e gli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari.
- RITENUTO** pertanto, di dover provvedere all’adeguamento dell’ordinamento interno di questo ente regolamentando il procedimento per l’accertamento della violazione delle norme sulla inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi, ed individuando il soggetto competente a sostituire gli organi colpiti dalla interdizione di cui al comma 2 dell’art. 18 del D. Lgs. n. 39/2013.
- RILEVATO** che nelle amministrazioni comunali il potere di conferimento degli incarichi amministrativi di vertice, degli incarichi dirigenziali interni o esterni, degli incarichi e cariche in enti pubblici ovvero presso enti privati in controllo pubblico o regolati o finanziati dall’amministrazione locale, spettano in via generale all’organo politico monocratico (art.50 del D.Lgs. n. 267/2000) ma è possibile che il legislatore attribuisca il potere di nomina, in relazione ad alcuni incarichi o cariche, anche ad organi politici collegiali, ovvero ad organi gestionali.
- RITENUTO** di dover individuare in via generale le regole per la sostituzione nei casi di cui all’art. 18, comma 2, del D. Lgs. n. 39/2013, avendo cura di non alterare l’ordine delle competenze stabilito dalla legge, e così non attribuendo competenze ascritte alla sfera dell’indirizzo politico ad organi che esercitano funzioni di carattere gestionale né a organi amministrativi di vertice.
- RITENUTO** di poter individuare l’organo surrogante come segue:
- Il Consiglio Comunale se l’affidamento nullo sia stato operato dalla Giunta Comunale;
  - La Giunta Comunale se l’affidamento nullo sia stato operato dal Consiglio Comunale;
  - il Vice Sindaco se l’affidamento nullo sia stato operato dal Sindaco;
  - Il Segretario Comunale se l’affidamento nullo sia stato operato da un Responsabile di Servizio;

RICHIAMATO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione anni 2015-2017, approvato con delibera della G.C. n. 9 del 22.01.2015.

RILEVATO che Responsabile della Prevenzione della Corruzione viene individuato il Segretario Generale.

VISTO il comunicato A.N.A.C. del 14. 05.2015.

#### DELIBERA

1. Di dare attuazione a quanto disposto dall'art 18, comma 3, del D. Lgs. n. 39 del 08.04.2013 e conseguentemente disporre quanto segue:
  - a) è attribuita al Responsabile della Prevenzione della Corruzione la funzione di contestazione dell'esistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità nell'assunzione di funzioni o incarichi e il correlato potere di denuncia alle competenti autorità;
  - b) nel caso di un organo del Comune che abbia conferito un incarico in violazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 39/2013, il medesimo affidamento è nullo e l'organo stesso è interdetto al conferimento dell'incarico per tre mesi;
  - c) nel caso di cui al punto b), il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, dopo avere accertato la nullità, comunica entro 10 gg. la circostanza all'organo conferente e al soggetto incaricato e da avvio alla procedura surrogatoria di seguito indicata;
  - d) entro sette giorni dalla comunicazione l'organo conferente può inviare eventuali controdeduzioni, rispetto alle quali il Responsabile della Prevenzione della Corruzione dovrà esprimersi entro 5gg;
  - e) se l'organo surrogante valuta che per disposizione di legge o di regolamento sia necessario procedere ad una nuova nomina, attiva la relativa procedura entro 5 gg. dalla scadenza del termine di cui al punto d), con l'obbligo di conclusione entro i successivi 10 gg., salvo termini di legge più ampi;
  - f) il Responsabile della Prevenzione della Corruzione da avvio, nel caso di conferma di contestazione della nullità, alla procedura di recupero delle eventuali somme indebitamente erogate;
  - g) l'organo surrogante è così individuato:
    - Il Consiglio Comunale se l'affidamento nullo sia stato operato dalla Giunta Comunale;
    - La Giunta Comunale se l'affidamento nullo sia stato operato dal Consiglio Comunale;
    - il Vice Sindaco se l'affidamento nullo sia stato operato dal Sindaco;
    - Il Segretario Comunale se l'affidamento nullo sia stato operato da un Responsabile di Servizio;
  - h) prima di assumere un incarico attribuito al Comune, l'interessato è tenuto a presentare al Responsabile del Procedimento che conferisce l'incarico, una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità o incompatibilità indicate nel D.Lgs. n.39/2013. Prima di conferire l'incarico il Responsabile del Procedimento dovrà trasmettere al Responsabile della Prevenzione e della Corruzione copia delle dichiarazioni rese;
  - i) tale dichiarazione deve essere ripresentata anche nel corso dell'incarico e con cadenza annuale direttamente al responsabile della Prevenzione e Corruzione;
  - j) le dichiarazioni sono pubblicate sul sito web istituzionale dell'ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

2. di disporre la pubblicazione del presente atto nella sezione “Amministrazione Trasparente “ del sito web del Comune;
3. di dichiarare, con separata, pari votazione, la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000 sulla presente proposta di deliberazione:

Parere di regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

---

Tresana, li 25.09.2015

Il Responsabile del Servizio  
D.ssa Lorenza Folloni

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Dott. Matteo Mastrini

Il Segretario Comunale  
Dott. Pietro Paolo Bonocore

- Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U. 18.08.2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.
- Oggi stesso viene notificata ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125, 1° comma, del T.U. 18.08.2000, n. 267.

Tresana, lì 05.10.2015

Il Segretario Comunale  
Dott. Pietro Paolo Bonocore

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

- che, la presente deliberazione:

X è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 05.10.2015 al 20.10.2015 come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U. 18.08.2000, n. 267;

è stata comunicata, in data ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125, 1° comma, del T.U. 18.08.2000, n. 267;

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. 18.08.2000 n. 267 in data 25.09.2015;

decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione ( art. 134, 3° comma T.U. 10.08.200, n. 267)

Tresana, lì 25.09.2015

Il Segretario comunale  
Dott. Pietro Paolo Bonocore